Il New York Times vittima di attacchi da parte di hacker cinesi

Data: Invalid Date | Autore: Valentina Dandrea



NEW YORK, 31 GENNAIO 2013 - Il **New York Times** ha oggi dichiarato di aver subito **attacchi da parte di hacker cinesi per quattro mesi**, di essere riuscito a sventarli e ad evitarne di nuovi grazie ai propri esperti di sicurezza informatica.[MORE]

Il motivo dell'interesse da parte di questi pirati informatici sarebbe **l'inchiesta giornalistica sulle ricchezze del primo ministro cinese Wen Jiabao**, su cui la famosa testata americana stava lavorando dal mese di ottobre 2012.

Gli esperti hanno dichiarato che le modalità utilizzate per questi attacchi sono stati molto simili a quelle messe in pratica dagli hacker collegati alle forze armate cinesi anche in passato.

Gli hacker avrebbero inizialmente ottenuto le password dei giornalisti e degli impiegati del NY Times ma con l'unico scopo di mettere mano sulle fonti da loro utilizzate per scrivere i loro articoli. Le intrusioni più frequenti erano quelle effettuate sul computer del capo dell'ufficio di corrispondenza di Shangai e su quello dell'ex capo dello stesso ufficio di Pechino. Non ci sono stati tentativi di sabotaggio di file o dati riservati o sensibili, o di impedimento nella pubblicazione degli articoli della testata.

Gli attacchi provenivano da computer universitari americani e mai direttamente dalla Cina e avvenivano durante gli orari di ufficio dei giornali americani.

Valentina D'Andrea

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/il-new-york-times-vittima-di-attacchi-da-parte-di-hacker-cinesi/36638